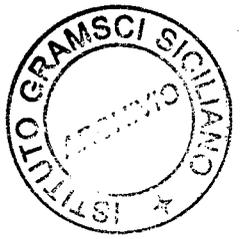


*Mattarella*

*B40*  
*4*



L'assassinio del presidente della regione siciliana, onorevole Piersanti Mattarella, si caratterizza come un delitto politico di eccezionale gravità. E' senza dubbio il fatto più grave accaduto in Italia dopo il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro.

L'attentato al presidente della regione si verifica in un momento delicatissimo della crisi siciliana e mentre si sta sviluppando il dibattito democratico nella ricerca delle condizioni per dare uno sbocco unitario che possa essere fondato sulla collaborazione di tuttelle forze popolari e democratiche dell'isola.

Siamo di fronte, ad un attacco gravissimo alle istituzioni e alla vita democratica che si avvale di forze criminali, forse mafiose, ~~sinora non scoperte~~. Tale attacco segue ad altri gravi, che si sono avuti nel corso dell'ultimo anno, con l'assassinio del giornalista Mario Francese, del segretario della DC palermitana Michele Reina, del vicequestore Borris Giuliano e, infine, del giudice Terranova e del maresciallo Lenin Mancuso.

E' sorto perciò già da tempo l'interrogativo se ci si trovi di fronte ad un gruppo mafioso che si sia fatto strumento di disegni eversivi.

Noi comunisti abbiamo ripetutamente denunciato questa drammatica situazione, sollecitando tempestivi interventi per individuare e colpire le organizzazioni criminali operanti a Palermo. Si è avuto un grave ritardo in questa azione e, più in generale, nella lotta contro il sistema di potere mafioso che costituisce, oggi, il principale ostacolo per realizzare il vero ordine democratico e il progresso civile e sociale della Sicilia. Non deve sfuggire il fatto che la Sicilia, con le sue drammatiche vicende, ha sempre costituito un punto cruciale della vita politica nazionale: dal separatismo, alla strage di Portella delle ginestre e, via via, fino alle esperienze del centro-destra e poi a quelle del centro-sinistra ed alla sua irreversibile crisi.

Oggi, proprio dalla Sicilia, dotata di uno statuto speciale, si è riproposta, con l'attuale crisi parlamentare politica, la necessità di un mutamento qualitativo, di un salto in avanti. L'onorevole Mattarella, moroteo, giovane uomo politico di notevoli doti di preparazione, di intelligenza e apertura politica, era il presidente della regione. Il suo assassinio è un altro grave attacco alla democrazia. I comunisti italiani, mentre esprimono profondo cordoglio alla mo-

glie, ai figli, ai familiari dell'onorevole Piersanti  
Mattarella, sono, come sempre, profondamente solidali  
con la Sicilia autonoma, colpita nella più alta auto-  
rità del suo governo regionale.